

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività
Produttive

L'anno 2025, il giorno 21 del mese di maggio presso la sede del Co.R.A.P.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

avvocato Sergio De Felice ha proceduto all'assunzione del presente atto.

DECRETO n. 8 del 21/05/2025: Liquidazione compensi ex art. 7, comma 8, Regolamento dell'Avvocatura consortile - Istanze note prot. n. 6895/24 e n. 7104/24.

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 478 del 12 novembre 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111;
- con DPGR n. 7 del 16.03.2022 è stato nominato il dottor Sergio Riitano, Commissario Liquidatore del Corap in l.c.a., ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n. 96 del 13/03/2023 la Regione Calabria ha prorogato l'incarico al dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in Lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con DPGR n° 26 del 15.03.2023 è stato confermato il dottor Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con Legge Regionale n. 16/2024 pubblicata sul BURC n. 69 del 29/03/2024 nell'art. 12 (norme transitorie) comma 7 è stato autorizzato il proseguo dell'esercizio provvisorio fino al completo subentro dell'agenzia ARSAI e della SORICAL nelle funzioni di pubblico interesse oggi svolte

dal CORAP in LCA.

- con DPGR n° 70 del 12.11.2024 è stato nominato l'avvocato Sergio De Felice in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, salvo proroga dell'incarico;

CONSIDERATO che:

- in data 15.05.2025, con nota acquisita al protocollo consortile n. 2837 l'avvocato Ernesto Scola quale coordinatore dell'avvocatura consortile, ha richiesto la liquidazione dei compensi ex art. 7, comma 8, del Regolamento dell'Avvocatura consortile, relativi al giudizio patrocinato dalla stessa Avvocatura consortile avanti alla Corte di Appello di Reggio Calabria, e definito con sentenza n. 111 del 3.2.2023 (vertente tra il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), rappresentato e difeso dall'avv. D'Ottavio Maria Gabriella, dall'avv. Scola Ernesto, dall'Avv. Giovanni Spataro, e dall'Avv. Giovanni D'Amico, appellante principale, contro Autorità Portuale di Gioia Tauro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Marittima per la Calabria, Direzione Marittima di Reggio Calabria, Capitaneria di Porto comparto marittimo di Gioia Tauro, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia del Demanio di Reggio Calabria, appellati);
- nella richiamata nota è indicato l'importo dei compensi da riconoscere, determinato sulla base della lettera di incarico, protocollo consortile 2872 del 18.04.2023, per un importo di € 15.802,80 da ripartire in parti uguali fra i due avvocati, avv. Ernesto Scola e avv. Gabriella D'Ottavio;
- gli avvocati del libero foro D'Amico e Spataro, per la medesima prestazione professionale, sono stati liquidati;

DATO ATTO che:

- l'art 7 del "Regolamento per la disciplina del funzionamento dell'avvocatura consortile, della rappresentanza e difesa in giudizio e per la disciplina dei compensi professionali", approvato con decreto commissariale n. 37/2017, e tutt'ora vigente, prevede il riconoscimento a favore degli avvocati consortili cui viene conferito l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio di un compenso che viene calcolato attenendosi al valore medio di liquidazione previsto dalla disciplina vigente in materia di determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi professionali;
- pertanto, detti compensi costituiscono prestazione dovuta agli avvocati consortili in quanto elemento costituente il trattamento economico a questi riconosciuto;
- per il contenzioso per il quale è stata chiesta la liquidazione dei compensi esiste un incarico appositamente rilasciato dal Commissario liquidatore, risultando riassunto successivamente alla procedura concorsuale della LCA, come risulta dalla relazione del Coordinatore dell'Avvocatura Avv. Ernesto Scola;

VISTO:

- l'art. 23 della Legge professionale forense (Legge n. 47 del 31.12.2012);
- l'art. 7 del "Regolamento per la disciplina del funzionamento dell'avvocatura consortile, della rappresentanza e difesa in giudizio e per la disciplina dei compensi professionali";
- l'istanza di richiesta di liquidazione dei compensi di cui alla nota prot. 2837 del 15.05.2025.

RITENUTO di:

- poter procedere alla relativa liquidazione degli emolumenti richiesti per come risulta dalle note in atti;

PRESO ATTO:

- la relazione del dirigente del Personale dott. Francesco Rechichi prot. 2860 del 15.05.2025, dalla quale si evince che al valore lordo complessivo di €. 15.802,80 si devono aggiungere ulteriori costi per contributi carico Ente e TFR per ulteriori €. 4.931,64, pertanto il costo totale carico Ente ammonta ad €. 20.734,44;
- il Dirigente dell'Area Affari generali, ai sensi del Decreto Commissariale n. 33 del 16 aprile 2021, Allegato n. 1, ha verificato la legittimità e la rispondenza alle norme procedurali e amministrative;
- che il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità attesta, con nota prot. n. 2966 del 21/05/2025 che il presente provvedimento trova copertura finanziaria.

DECRETA

- per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:
 - 1) **LIQUIDARE** il compenso lordo di € 15.802,80 suddividendolo in parti uguali a favore degli avvocati consortili Ernesto Scola e Gabriella D'Ottavio quale compenso art. 7, comma 8, Regolamento dell'Avvocatura consortile;
 - 2) **AUTORIZZARE** la competente Area del Personale e Area Bilancio e Contabilità alla liquidazione e pagamento di cui al punto 1).
 - 3) **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

Il Commissario Liquidatore

Dott. Sergio De Felice

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993